



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 26-05-2014 (punto N 27)**

Delibera

N 434

del 26-05-2014

*Proponente*

VINCENZO CECCARELLI

DIREZIONE GENERALE POLITICHE MOBILITA', INFRASTRUTTURE E TRASPORTO  
PUBBLICO LOCALE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile RICCARDO BUFFONI*

*Estensore MARTINA MIGLIORINI*

*Oggetto*

Integrazione del del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze, alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle Società SAT S.p.a. e ADF S.p.a.. Proposta di determinazione ai fini del parere della Commissione Consiliare ai sensi dell'art. 11 comma 2 L.R. 20/2008.

*Presenti*

ENRICO ROSSI

LUIGI MARRONI

STEFANIA SACCARDI

GIANNI SALVADORI

VITTORIO BUGLI

EMMANUELE BOBBIO

GIANFRANCO SIMONCINI

VINCENZO CECCARELLI

*Assenti*

ANNA RITA

BRAMERINI

ANNA MARSON

SARA NOCENTINI

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la legge regionale 28 aprile 2008, n. 20 “Disciplina della partecipazione regionale a società, associazioni, fondazioni e altri organismi di diritto privato, ai sensi dell'articolo 51, comma 1 dello Statuto. Norme in materia di componenti degli organi amministrativi delle società a partecipazione regionale”;

Considerato che la Regione Toscana partecipa alla società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.A. in attuazione delle disposizioni della legge regionale n. 57 del 19/08/1978 “Partecipazione della Regione Toscana alla Società Aeroporto Toscano S.A.T. Galileo Galilei S.p.A.” e dell'art. 1 comma 2 della L.R. n. 11 del 2/04/2002 “Semplificazione del sistema normativo regionale – anno 2002 – abrogazione di disposizioni normative”;

Considerato che la società S.A.T. S.p.A., società che gestisce l'aeroporto di Pisa, è partecipata al 45,82% da Enti pubblici e che la Regione Toscana detiene il 16,90% del capitale sociale;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale del 12 ottobre 2011, n. 60 “Integrazione del sistema aeroportuale toscano: indirizzi per la partecipazione della Regione Toscana al capitale delle società aeroportuali” in cui si delibera di autorizzare la Giunta regionale ad acquisire una partecipazione nella società Aeroporto di Firenze S.p.A. e che tale partecipazione risulta coerente con i principi dettati dalla L.R. n.20/2008 visto che la Regione partecipa già ad altre società di gestione di aeroporti toscani (Pisa, Grosseto, Elba) e che tramite esse l'amministrazione regionale persegue i propri obiettivi di integrazione e sviluppo del sistema aeroportuale toscano;

Considerato che la Regione Toscana partecipa al Capitale sociale della Società Aeroporto di Firenze S.p.a. nella misura del 5,061% a seguito della deliberazione di Consiglio n. 60/2011 ed in attuazione delle deliberazioni di Giunta n. 130/2012 e 357/2012;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2013 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 161 del 19 dicembre 2012, per cui nel 2013 sono previsti ulteriori passaggi per l'integrazione del sistema aeroportuale regionale;

Vista la deliberazione di Giunta del 29/01/2013, n. 63, con la quale si ritiene necessario dare avvio all'obiettivo di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo attraverso la sottoscrizione di un "Accordo per la ricognizione delle linee guida per l'integrazione e lo sviluppo del sistema aeroportuale toscano" tra i soci del patto parasociale di SAT, i soci pubblici di AdF e l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze;

Visto il patto parasociale sottoscritto tra soci pubblici e Fondazione Pisa in data 23 luglio 2013;

Vista la deliberazione di Consiglio Regionale n. 74 del 24 luglio 2013 con cui viene adottata l'integrazione al Piano di Indirizzo Territoriale per la definizione del Parco agricolo della Piana e per la qualificazione dell'aeroporto di Firenze e che prevede fra l'altro lo sviluppo dell'unica pista di atterraggio realizzata nel rispetto della sostenibilità territoriale e ambientale e che non abbia una lunghezza massima superiore a 2000 metri lineari;

Visto il Documento di programmazione economica e finanziaria (DPEF) per l'esercizio 2014 approvato con risoluzione del Consiglio Regionale n. 219 del 18 dicembre 2013, per cui nel 2014 proseguiranno le azioni per lo sviluppo dell'integrazione del sistema aeroportuale regionale, nonché specifiche linee di intervento per miglioramenti infrastrutturali e per lo sviluppo dei collegamenti aerei;

Visto il Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM) approvato con deliberazione consiliare del 12/02/2014, n. 18, in cui si stabilisce l'obiettivo del rafforzamento della dotazione aeroportuale, della specializzazione della funzione degli aeroporti di Pisa e Firenze in un'ottica di pianificazione integrata di attività e servizi e del relativo sviluppo, al fine di ridurre i costi e aumentare la competitività del sistema nell'ambito di una politica di integrazione del sistema aeroportuale;

Dato atto che il PRIIM prevede, per il perseguimento delle finalità di cui sopra, il mantenimento della partecipazione regionale nelle società aeroportuali giustificato dal carattere di forte strategicità che queste società rivestono ai fini dell'integrazione dell'intero sistema aeroportuale toscano;

Considerato che nel gennaio 2014 il Ministro per le infrastrutture e i trasporti ha reso pubblica una informativa in Consiglio dei Ministri sul futuro piano nazionale degli aeroporti in cui sono definiti dieci bacini di traffico con un aeroporto strategico per ciascun bacino fatta eccezione per il bacino di traffico del centro Nord che, oltre a Bologna, include gli scali di Firenze e Pisa tra gli aeroporti strategici, a condizione che si realizzi la gestione unica, e che pertanto nell'informativa gli scali di Firenze e Pisa sono considerati come un unico scalo prevedendo nel piano nazionale 11 aeroporti strategici;

Vista la comunicazione della Corporacion America Italia S.r.l., pubblicata sul sito della società S.A.T. S.p.A., relativa all'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto azioni società Aeroporto Toscano (S.A.T.) Galileo Galilei S.p.a." in cui sono indicate tra le altre gli elementi essenziali dell'offerta e le finalità dell'operazione;

Vista la comunicazione della Corporacion America Italia S.r.l., pubblicata sul sito della società AdF S.p.A., relativa all'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto azioni Aeroporto di Firenze S.p.a." in cui sono indicate tra le altre gli elementi essenziali dell'offerta e le finalità dell'operazione;

Dato atto della presentazione dei documenti di offerta da parte di Corporacion America Italia S.r.l. ai sensi del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (TUF);

Ritenuto di confermare quale obiettivo regionale, alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato di S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a., l'integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze valorizzandone le rispettive potenzialità nel quadro della programmazione regionale e ritenuto opportuno altresì valorizzare tale obiettivo alla luce delle offerte pubbliche di acquisto relative alle due società aeroportuali in oggetto;

Visto l'art.11 comma 2 della l.r. n. 20/2008 in cui in caso di dismissione, incremento o riduzione dell'entità della partecipazione regionale in società dove non detiene la maggioranza del capitale sociale, la determinazione relativa è assunta dalla Giunta regionale con deliberazione, previo parere della commissione consiliare competente in materia, che si esprime nel termine di trenta giorni dall'assegnazione dell'atto, decorsi inutilmente i quali la Giunta può comunque procedere;

Considerato che sia l'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della società AdF S.p.a. e che l'Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della società S.A.T. S.p.a. prevedono come periodo di adesione dalle 8:30 (ora italiana) del 29 aprile 2014 alle 17:30 (ora italiana) del 3 giugno 2014;

Visti gli atti di indirizzo adottati dai Consigli Comunali e Provinciali di Pisa rispettivamente del giorno 8 e del giorno 12 maggio;

Viste le linee guida del piano strategico per SAT e AdF diffuso da Corporacion America in data 10 maggio 2014;

Dato atto che ai sensi di tali linee guida si conferma Pisa come principale accesso aeroportuale della Toscana, si condividono gli obiettivi di sviluppo fissati nei rispettivi piani strategici triennali con una forte accelerazione del processo di integrazione prevista;

Ritenuto che l'ingresso di un socio industriale all'interno delle compagini societarie sia una importante occasione di sviluppo per l'integrazione del sistema aeroportuale toscano che possa consentire una accelerazione del processo di integrazione indispensabile per mantenere competitività nel settore;

Vista la deliberazione consiliare n. 38 del 13 maggio 2014 "Modifiche alla D.C.R. n. 60/2011 alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle Società S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a.";

Vista la proposta di deliberazione al Consiglio Regionale n.22 del 19-05-2014 "Integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle società S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a.";

Dato atto che con comunicazione del 21 maggio 2014 Corporacion America ha provveduto al rilancio in aumento del prezzo dell'offerta su SAT S.p.A;

Ritenuto pertanto necessario, considerata la scadenza del 3 giugno 2014, dettagliare in modo specifico la strategia regionale in merito alle offerte pubbliche di acquisto relative alle due società aeroportuali come sopra specificato;

Ritenuto quindi opportuno non aderire all'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria per la società AdF S.p.a. mantenendo la partecipazione societaria alla quota del 5,061 % del capitale sociale;

Ritenuto necessario il mantenimento di una quota nel capitale sociale di S.A.T. S.p.a., in coerenza anche con quanto previsto dal PRIIM, fino ad una percentuale analoga alla quota percentuale detenuta dalla Regione Toscana nella società AdF S.p.a.

Ritenuto necessario considerare tra le condizioni per l'adesione all'offerta le valutazioni in merito alla congruità del prezzo di acquisto;

Viste in particolare le sezioni relative agli obblighi e penali del patto parasociale sottoscritto e ritenuto necessario prevedere la possibilità di adesione esclusivamente nel caso non si pongano condizioni di oneri contrattuali a carico della Regione a seguito di recesso dal patto parasociale;

Visto l'art.123 comma 3 del Testo Unico della Finanza che prevede che gli azionisti che intendano aderire ad una offerta pubblica di acquisto promossa ai sensi dell'art.106 o 107 possono recedere senza preavviso dai patti e che vi sono orientamenti dottrinali differenti in merito alla possibilità di recedere senza preavviso dal patto in caso di Offerta Pubblica volontaria promossa ai sensi dell'art. 102 TUF come nel caso di SAT;

Dato atto inoltre che è possibile recedere dal patto parasociale con il consenso unanime di tutti i soci paciscenti;

Visto il DM 521/1997 (Regolamento recante norme di attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10, comma 13, della l. 24 dicembre 1993, n. 537, con cui è stata disposta la costituzione

di società di capitali per la gestione dei servizi ed infrastrutture degli aeroporti gestiti anche in parte dalla Stato);

Ritenuto pertanto di aderire all'Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della società S.A.T. S.p.a. nel rispetto delle seguenti condizioni:

- Mantenimento di una quota analoga alla quota percentuale detenuta dalla Regione Toscana nella società AdF S.p.a. e verifica del rispetto del mantenimento del 20% da parte dei soci pubblici ai sensi del D.M. 521/1997;
- Valutazione in merito alla congruità rispetto al documento di offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni di S.A.T. S.p.a.
- Modalità di adesione tali da recedere dal patto senza oneri a carico della Regione Toscana;

Ritenuto pertanto non più funzionale la proposta di deliberazione al Consiglio regionale del 19/05/2014, n. 22, "Integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle società S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a.";

Ritenuto conseguentemente di revocare la deliberazione suddetta con il presente atto, nel quale fra l'altro sono opportunamente esplicitate le valutazioni e le modalità operative rispetto ai vincoli derivanti dal patto parasociale;

Visto quanto prevede il Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni in merito alla trasparenza;

Ritenuto pertanto di sottoporre il presente atto alla competente commissione consiliare perchè esprima il parere per gli aspetti di competenza come previsto dall'art. 11 comma 2 della l.r. n. 20/2008;

A voti unanimi

#### DELIBERA

1) di confermare quale obiettivo regionale, alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato di S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a., l'integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze valorizzandone le rispettive potenzialità nel quadro della programmazione regionale, in coerenza al Piano di Indirizzo Territoriale in corso di approvazione da parte del Consiglio Regionale;

2) di non aderire all'Offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria per la società AdF S.p.a. mantenendo la partecipazione societaria alla quota del 5,061 % del capitale sociale in coerenza con la deliberazione del Consiglio regionale del 12/10/2011, n. 60, della delibera di Giunta del 20/02/2012, n. 130, e della deliberazione del Consiglio regionale del 13/05/2014 n. 38;

3) di aderire all'Offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria avente ad oggetto le azioni ordinarie della società S.A.T. S.p.a. nel rispetto le seguenti condizioni:

- Mantenimento di una quota analoga alla quota percentuale detenuta dalla Regione Toscana nella società AdF S.p.a. e verifica del rispetto del mantenimento del 20% da parte dei soci pubblici ai sensi del D.M. 521/1997;

- Valutazione in merito alla congruità rispetto al documento di offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulle azioni di S.A.T. S.p.a.;
- Modalità di adesione tali da recedere dal patto senza oneri a carico della Regione Toscana;

4) di sottoporre il presente atto alla competente commissione consiliare perchè esprima il parere per gli aspetti di competenza come previsto dall'art. 11 comma 2 della l.r. n. 20/2008;

5) di revocare la Proposta di deliberazione al Consiglio regionale del 19/05/2014, n. 22, "Integrazione del sistema aeroportuale toscano ai fini della qualificazione e sviluppo degli aeroporti di Pisa e Firenze alla luce delle nuove composizioni dell'azionariato delle società S.A.T. S.p.a. e AdF S.p.a." in quanto non più funzionale in base alle considerazioni presenti in narrativa;

6) di adempiere agli obblighi informativi previsti dal Regolamento Consob, adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche ed integrazioni, in merito alla trasparenza;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L.R. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
RICCARDO BUFFONI

IL DIRETTORE GENERALE  
ENRICO BECATTINI